



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 53/4 DEL 3.11.2015

Oggetto: Piano regionale di sorveglianza e di controllo della Malattia Vescicolare del Suino (MVS), anni 2015/2018.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale fa presente che la Malattia Vescicolare del Suino (MVS) è una malattia infettiva contagiosa, soggetta a denuncia obbligatoria a livello nazionale e internazionale, la cui presenza in un territorio può provocare gravi restrizioni commerciali sia per gli animali vivi sia per i prodotti di origine animale.

L'epidemiologia della MVS e le relative modalità di controllo sono fortemente condizionate dalle caratteristiche fisico-chimiche di resistenza del virus nell'ambiente e dalle modalità di allevamento degli stessi suini. Infatti, l'elevato turn-over di animali tra allevamenti, centri di raccolta e stalle di sosta e il trasporto di suini con veicoli contaminati (non correttamente disinfettati) sono considerati fattori di rischio per la diffusione e la persistenza del virus della MVS.

L'Assessore ricorda che la MVS è stata osservata per la prima volta in Italia nel 1966 e che negli anni settanta e nei primi anni ottanta si sono manifestati focolai di malattia in diversi Paesi Europei e dell'Estremo Oriente.

In Italia le attività di sorveglianza e di eradicazione sono iniziate nel 1995 con la predisposizione di piani nazionali, approvati e cofinanziati dalla Commissione Europea, aventi come obiettivo finale l'eradicazione della malattia, da raggiungersi mediante l'accreditamento sanitario delle aziende e delle singole Regioni. Tali attività sono state modificate nel tempo per adeguarsi alla mutata situazione epidemiologica e ai cambiamenti osservati nel quadro clinico della malattia.

L'Assessore evidenzia che dal 1992 la MVS è riapparsa sporadicamente in alcuni Paesi europei (Portogallo 2002, 2004, 2007) mentre persiste in Italia dove è segnalata regolarmente in Campania e Calabria e occasionalmente al Centro-Nord con rare ondate epidemiche rapidamente estinte (2002, 2006-2007).

L'Assessore inoltre evidenzia che alla Regione Sardegna, con Decisione n. 2005/779/EC del 8 novembre 2005, è stata riconosciuta la qualifica di "Regione accreditata per la Malattia



Vescicolare del Suino” e che è possibile mantenere in maniera efficiente detta qualifica, diversificando le attività di sorveglianza in funzione della tipologia di allevamento.

L'Assessore mette in risalto che la corretta applicazione nelle aziende da riproduzione che commercializzano di buone pratiche gestionali e di misure igienico-sanitarie basate sui principi di profilassi diretta (biosicurezza), unita alla sorveglianza sierologica, offre garanzie sanitarie sufficienti per evitare l'introduzione dell'infezione in un'azienda ed assicurare il mantenimento dello stato di azienda accreditata per MVS.

L'Assessore evidenzia inoltre che tali garanzie, tenuto conto del diverso livello di rischio che caratterizza le aziende da riproduzione per autoconsumo familiare fino a 4 capi adulti, possono essere assicurate in dette aziende dal controllo dei riproduttori a fine carriera in fase di macellazione, consentendo il mantenimento della qualifica stessa.

L'Assessore fa presente inoltre che i contenuti del suddetto Piano potrebbero subire, nel corso del triennio 2015-2018, modifiche sotto forma di nuovi inserimenti, integrazioni e variazioni, in funzione delle modifiche della normativa nazionale o dell'Unione Europea, dell'evoluzione del quadro epidemiologico, o sulla base dei risultati dei controlli effettuati.

Qualora tali modifiche fossero di carattere strategico, saranno formalmente condivise tra le Amministrazioni centrali e regionali. Qualora invece riguardassero attività di controllo specifiche, saranno adottate dall'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale con proprio provvedimento.

Pertanto l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale propone alla Giunta regionale che le eventuali modifiche o integrazioni concernenti gli obiettivi strategici del presente Piano saranno adottate con deliberazione della Giunta regionale, in armonia con le eventuali disposizioni della normativa di rango superiore.

Per quanto concerne invece le variazioni relative alla programmazione operativa su base annuale o pluriennale, queste saranno adottate con adeguati provvedimenti a cura del Servizio di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale.

L'Assessore per quanto sopra esposto propone di adottare un Piano regionale di sorveglianza e di controllo e della Malattia Vescicolare del Suino, anni 2015/2018, al fine di raggiungere i seguenti obiettivi:

- mantenere lo stato di Regione accreditata per MVS;
- verificare la situazione epidemiologica per MVS;
- garantire la sicurezza alimentare nel circuito commerciale;



- controllare gli allevamenti da riproduzione dimensionando il livello di sorveglianza sulla base del rischio;
- controllare le aziende da ingrasso.

L'Assessore, accolte le indicazioni espresse dal competente Ministero, propone l'approvazione e l'adozione del Piano e delle schede allegate.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e condivisi i contenuti del Piano regionale di sorveglianza e di controllo e della Malattia Vescicolare del Suino, anni 2015/2018, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Sanità

DELIBERA

- di approvare il "Piano regionale di sorveglianza e di controllo e della Malattia Vescicolare del Suino, anni 2015/2018", allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, composto anche dai documenti di seguito indicati:

Allegato 1: requisiti di bio-sicurezza previsti per l'attribuzione e il mantenimento della qualifica di azienda accreditata per Malattia Vescicolare del Suino (MVS);

Allegato 2: tabella sulla numerosità del campione (95% confidenza e 5% prevalenza);

Allegato 3: tabella sulla numerosità del campione (95% confidenza e 10% prevalenza);

Allegato 4: scheda di accompagnamento campioni - Malattia Vescicolare del Suino (MVS);

Allegato 5: criteri per il lavaggio, la pulizia e la disinfezione nelle aziende suine e degli automezzi per il trasporto dei suini vivi;

Allegato 6: attestato di disinfezione dei mezzi per il trasporto bestiame;

Allegato 7: check list per Controllo Ufficiale in allevamento suinicolo;

Allegato 8: indagine epidemiologica per Malattia Vescicolare del Suino;

- di disporre che il Servizio di Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare della Direzione generale della Sanità provveda con propri atti all'applicazione e al monitoraggio delle azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi, previsti nel Piano di cui all'oggetto.
- di disporre che il "Piano regionale di sorveglianza e di controllo e della Malattia Vescicolare del Suino, anni 2015/2018" sia suscettibile di revisione ed aggiornamento in funzione delle modifiche normative e dell'evoluzione del quadro epidemiologico, o sulla base dei risultati dei controlli effettuati previsti dal suddetto Piano con le seguenti modalità:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 53/4

DEL 3.11.2015

- a) con deliberazione della Giunta regionale, qualora le modifiche o le integrazioni riguardino gli obiettivi strategici del Piano medesimo;
- b) con adeguato provvedimento dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, qualora le modifiche o le integrazioni riguardino attività di controllo specifiche previste dal Piano;

Il suddetto Piano, nonché gli aggiornamenti del medesimo, è trasmesso al Ministero della Salute entro 30 giorni dall'approvazione.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna ed entrerà in vigore dalla data di pubblicazione nel B.U.R.A.S..

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru